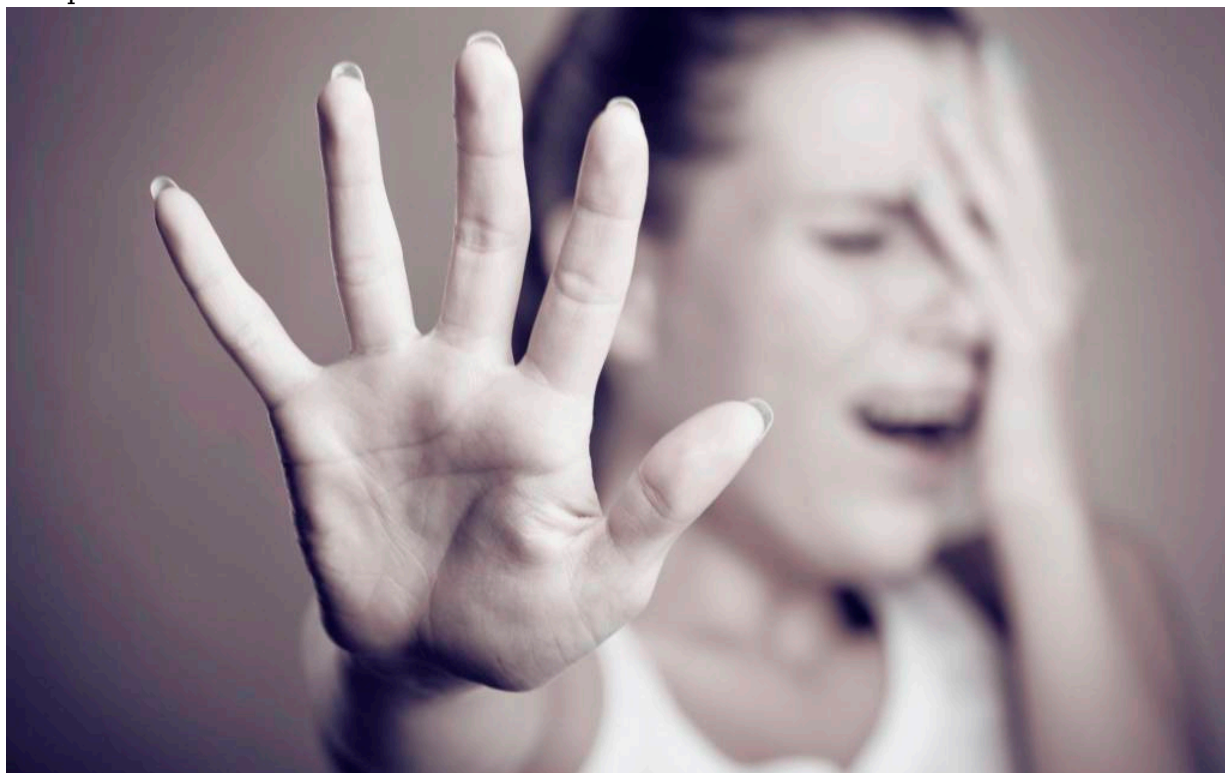


IVG

Sportello Artemisia, una grande squadra contro la violenza sulle donne: unisciti anche tu!

di **Redazione**

17 Aprile 2019 - 8:30



Provincia. Lo **Sportello Artemisia Gentileschi** fu fondato nel 2010 da un'unione delle forze dello Zonta Club Alassio Albenga e della Caritas Diocesana Albenga-Imperia e nel 2013 fu costituita con atto notarile l'Associazione di volontariato. È un presidio territoriale gestito da donne e a servizio di donne, che ha come finalità la prevenzione e il contrasto alla violenza di genere. Lo Sportello ha bisogno di volontarie per la gestione dei servizi offerti e per incrementare il numero delle volontarie è stato organizzato un corso di formazione che inizierà il prossimo 4 maggio:

A P E R T E L E I S C R I Z I O N I

CORSO DI FORMAZIONE *per volontarie*

PER VOLONTARIE DI PRIMO ASCOLTO, ASSISTENTI SOCIALI, AVVOCATE, EDUCATRICI E PSICOLOGHE
ISCRIZIONI ENTRO IL 27 APRILE 2019 ALLA MAIL SEGRETERIA@SPORTELLOARTEMISIA.IT

REGIONE BAGNOLI 39 ALBENGA

SABATO 04 MAGGIO 2019 ORE 08:30 -13:30

Presentazione Sportello (Centro)
Finalità e obiettivi
Statuto e regolamento
Carta del volontariato
Dimensioni e caratteristiche del fenomeno della violenza di genere

GIOVEDÌ 09 MAGGIO 2019 ORE 19:00 - 21:30

Dinamiche, stereotipi e pregiudizi che sottendono la violenza di genere

SABATO 18 MAGGIO 2019 ORE 08:30 -13:30

La violenza assistita: aspetti legali e psicologici

GIOVEDÌ 23 MAGGIO 2019 ORE 19:00 - 21:30

Ruolo dei diversi attori coinvolti nella rete territoriale

SABATO 01 GIUGNO 2019 ORE 08:30 -13:30

La conseguenza della violenza sulla salute e sul benessere della donna
Le problematiche psicologiche delle donne vittime di violenza
Gli indicatori di rischio

GIOVEDÌ 06 GIUGNO 2019 ORE 19:00 - 21:30

Strumenti legislativi e leggi di tutela delle vittime

SABATO 15 GIUGNO 2019 ORE 08:30 - 13:30

Il lavoro svolto dai centri antiviolenza: modalità di accoglienza, inserimento e empowerment
Presentazione di casi

GIOVEDÌ 20 GIUGNO 2019 ORE 19:00 - 21:30

Feedback del corso
Presentazione caratteristiche del 2° livello di formazione
Motivazioni e peculiarità del gruppo operativo

**PER ACCEDERE AL 2° LIVELLO DI FORMAZIONE LE PARTECIPANTI DOVRANNO AVER FREQUENTATO
ALMENO 80% DELLE ORE DI FORMAZIONE DEL 1° LIVELLO**

"Artemisia Gentileschi"



s p o r t e l l o ANTIVIOLENZA

Guichet Anti-violence

ATM contra la violencia

e mail: segreteria@sportelloartemisia.it sito: www.sportelloartemisia.it

f : [sportelloartemisia](https://www.facebook.com/sportelloartemisia)

شباك ضد العنف

Antiviolence Help Desk

Artemisia Gentileschi

Telefono: 0182. 571517 - 019.670184

Sono richieste sia volontarie per il primo ascolto e accoglienza, quindi senza caratteristiche professionali, sia psicologhe, educatrici, avvocate e assistenti sociali. Le attività offerte dallo Sportello Artemisia Gentileschi sono: un primo ascolto telefonico, i colloqui personali, le consulenze legali e psicologiche, l'accompagnamento per l'inserimento in casa rifugio, il tutto gratuitamente e garantendo l'assoluto anonimato.

Partendo dal principio che non esistono giustificazioni alla violenza, ecco qualche indagine statistica (fonte ISTAT):

LA VIOLENZA FISICA O SESSUALE NEGLI ULTIMI 5 ANNI

4 milioni 353 mila donne hanno subito violenza fisica o sessuale, 11,3%

1 milione 517 mila donne hanno subito violenza fisica , il 7%

1 milione 369 mila donne hanno subito violenze sessuali, il 6,4%

246 mila donne hanno subito stupri o tentati stupri, il 1,2%

136 mila stupri

163 mila tentati stupri

- ✓ **Minacce (3,7%)**
- ✓ **Spintonamenti/strattonamenti (3,9%)**
- ✓ **Schiaffi, pugni, e morsi (2,1%)**
- ✓ **Colpi con oggetti che possono far male (1,8%)**

**Meno frequenti MA PRESENTI le forme più gravi come tentativi di strangolamento
ustione, soffocamento (0,4%) e la minaccia o uso delle armi (0,4%)**



LE CONSEGUENZE DELLA VIOLENZA DA PARTE DEI PARTNER

A seguito delle ripetute violenze dai partner (attuali o precedenti), le conseguenze per le donne sono:

- ✓ perdita di fiducia ed autostima (52,7%)
- ✓ ansia, fobia e attacchi di panico (46,8%)
- ✓ disperazione e sensazione di impotenza (46,4%)
- ✓ disturbi del sonno e dell'alimentazione (46,3%)
- ✓ depressione (40,3%)
- ✓ difficoltà a concentrarsi e perdita della memoria (24,9%)
- ✓ dolori ricorrenti nel corpo (21,8%)
- ✓ difficoltà nel gestire i figli (14,8%)
- ✓ autolesionismo o idee di suicidio (12,1%)



Numeri allarmanti e conseguenze mostruose per le donne che subiscono violenza. Negli ultimi anni, tuttavia, ci sono dei segnali di miglioramento perché aumenta la consapevolezza da parte delle donne che si rendono conto che devono essere loro stesse capaci di uscire dalla spirale di violenza:

MAGGIORE CONSAPEVOLEZZA DELLE DONNE

.... *Maggiore capacità della donne di uscire dalle relazioni violente o di prevenirla e maggiore consapevolezza*

La violenza negli ultimi 5 anni da parte dei partner è:

- ✓ **Più spesso considerata un reato** (dal 14,3% al 29,6%)
- ✓ **Più spesso raccontata a qualcuno** (dal 67,8% al 75,9%)
- ✓ **Più spesso denunciata alle forze dell'ordine** (dal 6,7% al 11,8% per il partner)
- ✓ E con più **soddisfazione** per il loro operato (dal 9,9% al 28,5% le molto soddisfatte tra coloro che denunciano)
- ✓ **Più spesso supportata** (dal 2,4% al 4,9% cercano aiuto presso i servizi specializzati, centri antiviolenza, sportelli)

Lo stesso avviene per le violenze da non partner



A. Battisti, I numeri della violenza

1,103
views

Come si vede, le donne cominciano a raccontare, a considerare un reato la violenza, a chiedere e essere supportata da centri antiviolenza e sportelli di ascolto come lo Sportello Artemisia Gentileschi. Caratteristica peculiare dell'ascolto da parte delle volontarie, è l'assenza di giudizio, l'aiuto della donna a togliersi i sensi di colpa e a recuperare la propria capacità decisionale. Attraverso l'empowerment, si aiuta la donna a superare la violenza vissuta e la si aiuta a proteggere se stessa e i figli. Quest'ultimi sono vittime della violenza assistita, e il numero di minori che assistono alla violenza nei confronti della propria madre, sono in crescita, e questo è un segnale negativo:

MA EMERGONO ANCHE SEGNALI NEGATIVI

La violenza assistita è in crescita

Considerando il totale delle violenze subite da donne con figli **aumenta la percentuale dei figli che hanno assistito ad episodi di violenza sulla propria madre** (dal 60,3% del dato del 2006 al 65,2% rilevato nel 2014)

Se il proprio partner ha assistito alla violenza tra i genitori diventa autore di violenza nel 22% dei casi (5,2% la media), così come se ha subito da piccolo violenza fisica, soprattutto dalla madre (35,9%)

Non passa ancora il messaggio di quanto sia nocivo per i figli vivere in un ambiente dove si esercita la violenza contro la propria madre.

Necessità di campagna di sensibilizzazione per interrompere la trasmissione intergenerazionale della violenza



A. Battisti, I numeri della violenza

1,106
views

Le donne accolte hanno la garanzia di essere ascoltate da volontarie costantemente formate. La formazione è sia interna, da parte della Direttrice Scientifica, sia da formatori esterni, quali ad es. il MAMRE (sulle donne migranti), dal SIE (sulla violenza assistita), da Il Cerchio degli Uomini (sull'autore della violenza) e, in passato dall'Osservatorio Nazionale Stalking, per citarne alcuni. Oltre all'attività di ascolto e supporto delle donne vittime di violenza, lo Sportello Artemisia Gentileschi ha nei propri scopi istituzionali, la sensibilizzazione della popolazione al tema della violenza, attraverso convegni e conferenze. Infatti la capillare informazione territoriale è di fondamentale importanza per la diffusione di una cultura al rispetto.

A proposito di rispetto, inoltre, è stato attuato presso l'Istituto Agrario di Albenga e la Scuola Secondaria di Primo Grado dell'istituto Comprensivo Finalese, il progetto "Corpo ed emozioni in adolescenza", che si colloca nell'ambito della prevenzione del benessere affettivo e relazionale degli adolescenti, futuri adulti, e mira alla prevenzione della violenza di genere tramite incontri rivolti a gruppi di studenti con l'obiettivo di lavorare contemporaneamente sul livello cognitivo, emotivo e corporeo. Importante è la collaborazione con le Forze dell'Ordine e il Pronto Soccorso. Con il Pronto Soccorso è in corso l'approvazione e sottoscrizione di un protocollo di intervento, previsto già a livello nazionale.

È possibile **contattare** lo Sportello Artemisia Gentileschi ai numeri telefonici 0182571517 e 019670184 (h24) e via mail segreteria@sportelloartemisia.it.

